COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 3 del 16/01/2024

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno **duemilaventiquattro,** il giorno **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
PASETTO BARBARA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16 **ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 3 del 16/01/2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Comune di Porto Mantovano, negli ultimi anni, ha progressivamente riscoperto l'importanza di valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività dedite alla produzione dei prodotti agro alimentari e delle specialità enogastronomiche nell'ambito del territorio della Valle del Mincio, con particolare riferimento ai Prati Stabili, intendendosi quei tappeti erbosi, spontanei o seminati, di durata che va dai 12 mesi fino ai 100 anni, in cui il prelievo della massa vegetale avviene per sfalcio meccanico, sui quali non viene effettuato alcun trattamento chimico, né diserbante né antiparassitario;

DATO ATTO che la tutela della coltivazione agricola e con essa la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e nel contempo volta a favorire azioni di commercializzazione turistica del territorio costituisce un formidabile incentivo per lo sviluppo economico territoriale con un'indubbia ricaduta positiva sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale che caratterizza il territorio dei Comuni situati nella Valle del Mincio;

RILEVATO che per favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'area di riferimento nonché la diffusione della pratica di coltivazione e con essa la tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio, il tutto in un'ottica di promozione del territorio portuense, è quanto mai necessario agire e lavorare in rete con le realtà socio-economiche presenti sul territorio nonché con i territori limitrofi accomunati da un minimo comun denominatore di caratteristiche territoriali comuni;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 101/2019 alla sottoscrizione dell'accordo di partnership tra Parco del Mincio, Comuni di Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Roverbella e Volta Mantovana, finalizzato alla candidatura da parte del Parco del Mincio di progettualità volte all'acquisizione di contributi nell'ambito del bando "Viaggio #inlombardia – Seconda emissione", il Parco del Mincio nell'ambito delle attività di programmazione e promozione del territorio ha ritenuto di coinvolgere i comuni aderenti al PIA ed ai Prati Stabili al fine di candidare al bando in argomento una progettualità volta alla promozione del territorio con particolare riferimento ai prodotti tipici a partire dal formaggio grana dei parti stabili, nonché delle rispettive Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.), anche con attività di volano per l'attrattività turistica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente ha partecipato al BANDO REGIONALE "VIAGGIO #IN LOMBARDIA - SECONDA EDIZIONE" – ottenendo il finanziamento quale ente partener del progetto "NATURALMENTE STABILI, PER NATURA DINAMICI" nell'ambito dell'accordo di partenariato tra Parco del Mincio in qualità di capofila e i comuni di Marmirolo, Goito, Roverbella, Volta Mantovana e Porto Mantovano in qualità di Partner;

PRESO ATTO altresì che il progetto "NATURALMENTE STABILI, PER NATURA DINAMICI" ha avviato il processo di valorizzazione dell'area dei "Prati Stabili", colture tipiche naturali della pianura mantovana, quale nuova proposta turistica. Caratterizzati da un forte legame coi cicli stagionali, portano alla scoperta di percorsi di rigenerazione nel rapporto tra uomo e natura, benessere e produzioni locali;

CONSIDERATO che quale ulteriore sviluppo dell'attività già iniziata con il progetto più sopra richiamato di valorizzazione dell'area dei Prati Stabili, i Comuni coinvolti nel progetto hanno deciso di costituire un'Associazione senza scopo di lucro al fine di dotarsi di una struttura gestionale in grado di proseguire l'attività già intrapresa, coinvolgendo anche le realtà private;

Copia informatica per consultazione

CONSIDERATA pertanto la portata di quanto sopra esposto, con il conseguente impegno organizzativo e gestionale che la definizione di una pianificazione a livello sovra comunale di iniziative può comportare, il Comune di Porto Mantovano unitamente ai Comuni di Marmirolo, Roverbella, Goito, Volta Mantovana, nonché alcune storiche realtà imprenditoriali agricole quali la Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Sociale di Roverbella", la Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Agricola Marmirolo", la Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria San Pietro", la Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Cooperativa Goitese" e la Latteria Sociale Mantova", hanno congiuntamente ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento gestionale ad hoc e cioè di un' Associazione, senza scopo di lucro e con personalità giuridica, denominata "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO"; che potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata di "ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" ;

CONSIDERATO come l'iniziativa sia stata pensata e proposta da un Tavolo di lavoro costituito da soggetti appartenenti ai diversi Comuni coinvolti e dalle realtà cooperative agricole della zona che operano nel settore lattiero-caseario volto alla produzione del Grana Padano;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 13/10/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 dove alla missione 14 è previsto l'Obiettivo "*Sostenere le attività produttive del territorio*" che prevede, tra l'altro, la costituzione dell'Associazione dei Prati stabili della Valle del Mincio;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 2 ove è previsto che il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, culturale, economico e sociale della comunità di Porto Mantovano;

PRESA VISIONE ed esaminati lo schema di atto costitutivo di articoli 8 (otto) e lo statuto della costituenda Associazione di articoli 16 (sedici), allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

RITENUTO che l'iniziativa sia meritevole del sostegno da parte del Comune in quanto contribuisce allo sviluppo della Comunità portuense favorendo la relazione con altri Comuni limitrofi ed importanti realtà agricole locali;

STABILITO che l'Associazione:

a assuma la forma di Associazione senza scopo di lucro e con personalità giuridica denominata: "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", con possibilità di utilizzare anche la denominazione abbreviata di "ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", disgiuntamente o congiuntamente alla denominazione sociale,

b abbia sede nel Comune di Marmirolo, in Piazza Roma, 2 ed una durata a tempo indeterminato,

c abbia come oggetto quello di perseguire la promozione dell'identità ambientale, storica, economica, turistica e sociale dei Comuni nei cui territori sono coltivati i Prati Stabili nell'ambito della Valle del Mincio, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia;

d possa svolgere attività destinate a raggiungere i seguenti fini:

d.1 valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività agroalimentari, la produzione del Grana Padano e delle specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia nell'ambito della coltivazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio;

d.2 incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la tutela della coltivazione agricola dei Prati Stabili e la promozione di una offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e favorire azioni di sviluppo turistico dei Comuni aderenti;

d.3 valorizzare, anche con riflesso internazionale, il patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale di cui è costituito il territorio dei Prati Stabili della Valle del

Copia informatica per consultazione

Mincio, anche presentando richieste, candidature e proposte rispetto a enti e progetti nazionali/europei/internazionali aventi il predetto scopo;

d.4 accertare e far conoscere la "buona pratica di coltivazione" dei Prati Stabili della Valle del Mincio individuando gli elementi e le prassi che hanno permesso nel tempo la coltivazione agraria tipica e la caratterizzazione e preservazione del territorio;

d.5 esercitare un'azione di stimolo e supporto verso gli enti esterni e gli agricoltori stessi per la rispondenza delle pratiche di coltivazione al fine della preservazione e tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio con particolare riguarda all'utilizzo della concimazione naturale e dell'acqua quale bene pubblico;

d.6 promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso
la formazione e l'aggiornamento professionale;

d.7 diffondere l'immagine e la conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio e dei prodotti quali il Grana Padano attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

d.8 pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio;

d.9 promuovere il turismo dei Comuni dei Prati Stabili della Valle del Mincio e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative, ambientali;

d.10 favorire l'applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e gestione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le caratteristiche dei territori interessati anche determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani di governo dei
Comuni interessati;

d.11 promuovere attività di informazione e educazione alimentare e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbinamento con i prodotti;

d.12 favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'area di riferimento;

d.13 realizzare iniziative a carattere scientifico, tecnico, commerciale e centri di documentazione per dotare il distretto dell'associazione di un'adeguata capacità informativa;

d.14 svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;

d.15 definire accordi di collaborazione con altre associazioni o organismi turistici e di formazione turistica di zone vicine;

d.16 promuovere degli obiettivi da sottoporre alle entità pubbliche amministrativamente e giuridicamente competenti, volti alla tutela delle attività imprenditoriali presenti all'interno del territorio dei Prati Stabili;

d.17 promuovere l'attività sportiva presente sul territorio dei Prati Stabili sensibilizzando essa verso la natura, la tutela dell'ambiente e la scoperta della cultura rurale.

RICHIAMATA la legge 244/2007 art. 3 commi da 30 a 32;

DATO ATTO che la costituzione della associazione non comporta il trasferimento di risorse strumentali ed umane in relazione ai fini istituzionali che si vogliono promuovere ed accrescere rispetto a quanto finora svolto;

EVIDENZIATO quindi che le attività che l'associazione è chiamata a gestire non presuppongono la modifica della organizzazione interna e conseguentemente non rendono necessaria la rideterminazione della dotazione organica;

Copia informatica per consultazione

RICHIAMATO l'art. 5, comma 10 dello statuto della costituenda Associazione che prevede che "*ogni Ente socio ha il dovere di versare la quota di adesione e, se deliberata dal Consiglio Direttivo, la quota sociale annua*";

VERIFICATO che durante il primo anno la quota di adesione per il Comune di Porto Mantovano, in qualità di Socio fondatore della costituenda Associazione, risulta essere pari ad euro 1.500,00, oltre ad una quota sociale annua determinata in € 1.000,00, mentre la quota sociale annua ad oggi non è determinabile;

DATO ATTO che per gli anni successivi l'importo della quota sociale annua è deliberata dal Consiglio Direttivo, con obbligo di versamento entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, co. 3, D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

1) **DI RECEPIRE** quanto citato in premessa che si intende integralmente richiamato anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) **DI COSTITUIRE,** l'Associazione "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", con possibilità di utilizzare anche la denominazione abbreviata di "ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" unitamente ai Comuni di Marmirolo, Roverbella, Goito, Volta Mantovana, e alle latterie Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Sociale di Roverbella", Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Agricola Marmirolo", Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria San Pietro", Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Cooperativa Goitese" e Società Agricola Cooperativa denominata " Latteria Sociale Mantova";

3) **DI APPROVARE** lo schema di atto costitutivo di articoli 8 (otto) e lo statuto della costituenda Associazione di articoli 16 (sedici), allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) **DI DARE MANDATO** al Sindaco del Comune di Porto Mantovano di sottoscrivere l'Atto Costitutivo;

5) **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 6 dell'Atto costitutivo, la quota di adesione di ciascuno degli associati fondatori e di ciascuno degli altri eventuali associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in € 1.500,00 e che la quota sociale annua per il primo anno viene determinata in € 1.000,00, mentre viene demandata al costituendo Consiglio Direttivo la determinazione delle eventuali quote annuali dei prossimi esercizi;

6) **DI DARE ATTO CHE,** la spesa complessiva di € 2.500,00 così come sopra specificata trova copertura al capitolo 126205220 "Interventi di potenziamento commercio e mercati" del Bilancio 2024;

7) **DI DARE ATTO CHE,** nel Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 13/10/2023 alla missione 14 è previsto l'Obiettivo "Sostenere le attività produttive del territorio" che prevede, tra l'altro, la costituzione dell'Associazione dei Prati stabili della Valle del Mincio;

8) **DI DARE MANDATO** altresì al Responsabile del Servizio Attività Produttive di porre in essere tutti i conseguenti atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

Copia informatica per consultazione

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al Sindaco".

SINDACO: "Buonasera a tutti! Abbiamo convocato il Consiglio questa sera con un unico punto all'ordine del giorno. Come avrete visto, si propone di dare mandato al Sindaco di partecipare assieme ad altri Enti, in particolare ai Comuni di Marmirolo, Goito, Volta Mantovana, Roverbella e alle Cooperative agricole dei nostri Comuni, per dare vita alla costituzione di questa Associazione.
L'Associazione che si andrà a costituire rappresenta un ulteriore passo avanti rispetto ad un percorso che in questi anni abbiamo portato avanti sempre con questi Comuni e con queste Aziende del nostro territorio. Come ricorderete, abbiamo insieme partecipato al PIA, il quale ci ha permesso di ottenere dei finanziamenti, in modo particolare per le imprese del nostro territorio, che hanno fatto investimenti per circa quattro milioni di euro e agli Enti Locali, per fare ulteriori investimenti. Per quanto ci riguarda, l'intervento era inerente la riqualificazione di Piazza Allende a Soave, ma abbiamo partecipato anche al bando "Viaggio #inLombardia", sempre di Regione Lombardia, con il Progetto "Naturalmente Stabili, Per Natura Dinamici".
In questi anni abbiamo quindi dato vita ad una collaborazione che ha visto protagonista la promozione del territorio, in modo particolare i Prati Stabili, che connotano di fatto quasi tutti i nostri Comuni, soprattutto la parte di area che rientra nel Parco del Mincio, quindi di Soave. Si tratta di prati storici che non vengono trattati chimicamente, che non vengono arati e che raggiungono anche decine e decine di anni. Sono curati in modo naturale e danno la possibilità di raccogliere il foraggio, da cui ovviamente deriva il latte per la produzione del formaggio Grana Padano DOP. Chiaramente ci siamo confrontati con i produttori delle latterie, per vedere se fosse possibile condividere il progetto di dar vita a questa Associazione, che sarà uno strumento per poter intercettare altri finanziamenti pubblici, in modo particolare quelli che riguardano la promozione dei prodotti del territorio, che periodicamente Regione Lombardia bandisce. La filosofia è questa. Si vuole quindi dare vita a questo organismo, affinché dia uno strumento che permetta il dialogo, il confronto e una collaborazione maggiore tra tutti questi Enti.
Ovviamente l'Associazione sarà aperta all'adesione anche di altre realtà produttive, ad esempio agli Agriturismo e alle Aziende artigiane e commerciali del nostro territorio, però il tutto in una logica finalizzata alla promozione del territorio dal punto di vista sia paesaggistico che turistico, ma anche delle stesse produzioni della nostra area territoriale.
Questa è sostanzialmente la filosofia che ci ha guidato e ci ha portato a proporre ai vari Consigli questo ulteriore passo in avanti. In allegato ci sono la bozza e l'atto costitutivo.
Io mi auguro, così come è avvenuto nei Comuni che hanno deliberato prima di Natale, che ci sia un voto unanime anche da parte della Assemblea consiliare del Comune di Porto Mantovano. Sono a disposizione per domande o osservazioni. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ringrazio il Sindaco". Ci sono interventi? La parola al consigliere Bettoni".
BETTONI: "Buonasera a tutti! Una prima sottolineatura da mettere in risalto è che la Associazione opererà nell'ambito del territorio della Valle del Mincio, con il Parco del Mincio come importante partner e con particolare riferimento ai Prati Stabili. Il motivo fondante è legato alla tipologia del suolo nella zona intorno all'alveo del Mincio, con la presenza di ghiaia – sappiamo tutti delle cave di ghiaia – e con le falde acquifere situate a poca profondità. Queste condizioni hanno promosso nel tempo la foraggicoltura, visto che con un uso limitato di risorse – i Prati Stabili hanno appunto la caratteristica di usare poche risorse (liquame, letame e acqua) – si ottiene un prodotto base per

Copia informatica per consultazione

l'alimentazione zootecnica, che ha avuto modo di svilupparsi in tutti questi anni e addirittura in questi decenni, se andiamo indietro fino al secolo scorso. Oggi però c'è il rischio che la presenza di allevamenti intensivi, con un forte carico di bestiame, stia costringendo gli agricoltori ad abbandonare i Prati Stabili – la Associazione che si sta costituendo credo abbia quindi anche questo senso ulteriore, questo valore aggiunto – per sostiturli con il mais da trinciato che permette, su una pari superficie, di alimentare più bovine da latte. Ecco quindi perché è bene attrarre interesse e allo stesso tempo disincentivare la rottura del Prato Stabile con l'aratura e con quanto detto poc'anzi dal Sindaco. Fermo e produttivo da decenni, questo prato è ricco di sostanze botaniche e minerali a favore di colture intensive. Il rischio è che si vada a favore di colture intensive o – peggio ancora – di ulteriore urbanizzazione. Sappiamo che la produzione del mais trinciato ha costi inferiori rispetto al fieno – questo è risaputo –, però è bene che il preservare il Prato Stabile significhi il conservare il nostro ambiente anche dal punto di vista naturalistico, ma anche del minor inquinamento per mancanza di necessità ulteriori di trattamento, quale invece la foraggicoltura con il mais richiede.
Una cosa importante del Prato Stabile è la produzione del formaggio Grana DOP, che potrebbe avere dei costi superiori, ma che con una opportuna promozione potrebbe diventare ulteriormente una attrattività e una attrazione enogastronomica – gastronomica, abbinata all'eno –, che va a promuovere il nostro territorio.
L'idea che aveva mosso la Fiera del Grana nei Prati Stabili, con riferimento a Goito, ma che comunque ha interessato anche i nostri territori, particolarmente Soave, è quell'idea che Maurizio Castelli, tecnico agronomo di grande valore umano e professionale, scomparso quindici giorni fa, ha convintamente sostenuto. L'agronomo Castelli, dei Prati Stabili della Valle del Mincio, scriveva: "*Il Prato Stabile è l'unica macchia rimasta sempre verde della Pianura Padana*". Se ci pensate e se guardiamo anche in questi giorni, riconosciamo tale ragione. La pratica dei Prati Stabili, come dalla narrativa della delibera che abbiamo letto, risulta essere sicuramente più sostenibile ed ecologica del mais, il quale ha necessità di molte più operazioni, come il diserbo, l'aratura, la semina ed è necessario di utilizzo di fitofarmaci e concimi di sintesi.
Sottolineo, infine, l'aspetto del paesaggio, che certamente non ha confronti tra i Prati Stabili e i campi di mais. Ovviamente il campo di Prato Stabile non è alto come il mais, è meno impattante nei confronti della vista e anche l'allevamento animale allo stato brado può consentire una visione un po' più "rupestre" e idilliaca del nostro territorio, ma anche dal punto di vista della qualità e del benessere animale è sicuramente più elevato.
Sono d'accordo e ritengo non ci siano obiezioni da fare su una Associazione, che mettendo insieme Comuni, attività produttive e Parco del Mincio, come si diceva, può contare di più e può contare di più anche in termini di riscontro per i bandi e per la partecipazione di bandi. Non dimentichiamo la qualità del prodotto DOP, cioè del Grana Padano, che andrebbe ulteriormente incentivata anche per promuovere a tutti gli effetti il territorio. Tutte le iniziative che si svolgono intorno a questi territori, comprese quelle ciclistiche e di ricreazione, sono iniziative che danno un valore aggiunto alla Associazione. Queste potrebbero essere ulteriormente allargate e attrattive rispetto alla ospitalità, per esempio bed & breakfast e agriturismi, ma anche, dal punto di vista culturale, ad una maggiore conoscenza del nostro territorio. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3".

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Pasetto.

Con voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi

Copia informatica per consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione".

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La seduta è terminata. Buonasera a tutti!".

Alle ore 20:44 terminano i lavori del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente	IL Segretario Generale
MARI ROBERTO	MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Rep. n. Racc. n.

Costituzione di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

Il duemilaventiquattro

2024

nello studio **in (MN)**, via n.

davanti a me dottor **Jacopo Balottin**, **notaio in Castiglione delle Stiviere**, iscritto nel ruolo del collegio notarile di Mantova:

, nato il , domiciliato in , - codice fiscale , il quale agisce in qualità di legale rappresentante del **Comune di Roverbella**, C.F. 80005630209 P.I. 00471580209, giusto decreto di nomina del , a ciò autorizzato con deliberazione della Consiglio Comunale n. in data , dichiarata immediatamente eseguibile, che in copia si allegano, in unico plico, contrassegnati con la lettera **"A"**;

, nato il , domiciliato in , - codice fiscale , il quale agisce in qualità di legale rappresentante del **Comune di Marmirolo**, C.F. P.I. , giusto decreto di nomina del a ciò autorizzato con deliberazione della Consiglio Comunale n. , in data , dichiarata immediatamente eseguibile, che in copia si allegano, in unico plico, contrassegnati con la lettera **"B"**;

, nato il , domiciliato in , - codice fiscale , il quale agisce in qualità di legale rappresentante del **Comune di Goito**, C.F. P.I. , giusto decreto di nomina del , a ciò autorizzato con deliberazione della Consiglio Comunale n. in data , dichiarata immediatamente eseguibile, che in copia si allegano, in unico plico, contrassegnati con la lettera **"C"**;

, nato il , domiciliato in , - codice fiscale , il quale agisce in qualità di legale rappresentante del **Comune di Volta Mantovana**, C.F. P.I. , giusto decreto di nomina del , a ciò autorizzato con deliberazione della Consiglio Comunale n. in data , dichiarata immediatamente eseguibile, che in copia si allegano, in unico plico, contrassegnati con la lettera **"D"**;

, nato il , domiciliato in , - codice fiscale , il quale agisce in qualità di legale rappresentante del **Comune di Porto Mantovano**, C.F. P.I. , giusto decreto di nomina del , a ciò autorizzato con deliberazione della Consiglio Comunale n. in data , dichiarata immediatamente eseguibile, che in copia si allegano, in unico plico, contrassegnati con la lettera **"E"**;

Copia informatica per consultazione

Latteria Agricola S. Pietro Società Agricola Cooperativa, con sede legale in Goito (MN), via Segrada n. 36, iscritta nel registro delle imprese di Mantova – codice fiscale e partita I.V.A. 00155740202 (R.E.A. 109185), di nazionalità italiana, in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante **Pezzini Stefano**, nato a Volta Mantovana (MN) il 20 ottobre 1968, domiciliato a Cavriana (MN), Strada Salvarizzo n. 5 – codice fiscale PZZ SFN 68R20 M125A, giusta le risultanze del registro delle imprese (il presidente dichiara di agire in esecuzione di corrispondente deliberazione del consiglio di amministrazione);

Latteria Sociale di Roverbella, con sede legale in (MN), via n. , iscritta nel registro delle imprese di Mantova – codice fiscale e partita I.V.A. (R.E.A.), di nazionalità italiana, in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante , nato a , domiciliato a – codice fiscale , giusta le risultanze del registro delle imprese (il presidente dichiara di agire in esecuzione di corrispondente deliberazione del consiglio di amministrazione);

Latteria Agricola Marmirolo, con sede legale in (MN), via n. , iscritta nel registro delle imprese di Mantova – codice fiscale e partita I.V.A. (R.E.A.), di nazionalità italiana, in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante , nato a , domiciliato a – codice fiscale , giusta le risultanze del registro delle imprese (il presidente dichiara di agire in esecuzione di corrispondente deliberazione del consiglio di amministrazione);

Latteria Cooperativa Goitese, con sede legale in (MN), via n. , iscritta nel registro delle imprese di Mantova – codice fiscale e partita I.V.A. (R.E.A.), di nazionalità italiana, in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante , nato a , domiciliato a – codice fiscale , giusta le risultanze del registro delle imprese (il presidente dichiara di agire in esecuzione di corrispondente deliberazione del consiglio di amministrazione);

Latteria Sociale Mantova, con sede legale in (MN), via n. , iscritta nel registro delle imprese di Mantova – codice fiscale e partita I.V.A. (R.E.A.), di nazionalità italiana, in persona del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante , nato a , domiciliato a – codice fiscale , giusta le risultanze del registro delle imprese (il presidente dichiara di agire in esecuzione di corrispondente deliberazione del consiglio di amministrazione).

Io sono certo della identità personale dei comparenti.

Copia informatica per consultazione

Articolo 1

Le parti dichiarano di voler costituire, come effettivamente costituiscono, una associazione, senza scopo di lucro, denominata **"PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO"**, che potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata di **"ASSOCIAZIONE PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO"**, disgiuntamente o congiuntamente alla denominazione sociale, con sede in **Marmirolo (MN)**, piazza Roma 2.

Articolo 2

L'organizzazione e il funzionamento dell'"Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio" sono disciplinati dalle norme dello Statuto che, approvato dalle parti, si allega al presente atto sotto la lettera **"G"**, quale parte integrane e sostanziale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

Articolo 4

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, la promozione dell'identità ambientale, storica, economica, turistica e sociale dei Comuni nei cui territori sono coltivati i Prati Stabili nell'ambito della Valle del Mincio, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'Associazione svolge la sua attività sia nei confronti delle persone associate, sia nei confronti delle persone non associate, in aderenza ai bisogni territoriali.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende:

a) valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività agroalimentari, la prodizione del Grana Padano e delle specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia nell'ambito della coltivazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio;

b) incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la tutela della coltivazione agricola dei Prati Stabili e la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e favorire azioni di sviluppo turistico dei Comuni aderenti;

c) valorizzare, anche con riflesso internazionale, il patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale di cui è costituito il territorio dei Prati Stabili della Valle del Mincio, anche presentando richieste, candidature e proposte rispetto a enti e progetti nazionali/europei/internazionali aventi il predetto scopo;

d) accertare e far conoscere la "buona pratica di coltivazione" dei Prati Stabili della Valle del Mincio individuando gli elementi e le prassi che hanno permesso nel tempo la coltivazione agraria tipica e la caratterizzazione e preservazione

Copia informatica per consultazione

del territorio;
e) esercitare un'azione di stimolo e supporto verso gli enti esterni e gli agricoltori stessi per la rispondenza delle pratiche di coltivazione al fine della preservazione e tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio con particolare riguardo all'utilizzo della concimazione naturale e dell'acqua quale bene pubblico;
f) promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;
g) diffondere l'immagine e la conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio e dei prodotti quali il Grana Padano attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione dei centri di informazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;
h) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggior diffusione della conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio;
i) promuovere il turismo nei Comuni dei Prati Stabili della Valle del Mincio e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative e ambientali;
j) favorire l'applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e gestione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le caratteristiche dei territori interessati, anche determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani di governo dei Comuni interessati;
k) Promuovere attività di informazione ed educazione alimentare e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbinamento dei prodotti;
l) favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'are di riferimento;
m) realizzare iniziative a carattere scientifico, tecnico, commerciale e centri di documentazione per dotare il distretto dell'associazione di un'adeguata capacità informativa;
n) svolgere attività di studio e ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;
o) definire accordi di collaborazione con altre associazioni od organismi turistici e di formazione turistica di zone vicine;
p) promuovere degli obiettivi, da sottoporre alle entità pubbliche amministrativamente e giuridicamente competenti, volti alla tutela delle attività imprenditoriali presenti all'interno del territorio dei Prati Stabili;
q) promuovere l'attività sportiva presente sul territorio dei Prati Stabili sensibilizzando essa verso la natura, la tutela dell'ambiente e la scoperta della cultura rurale.

Copia informatica per consultazione

Articolo 5

Possono essere soci tutti coloro che si trovano in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto.

Articolo 6

La quota di adesione di ciascuno degli associati fondatori e di ciascuno degli altri eventuali associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero).

La quota sociale annua per il primo anno viene determinata in euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per ciascun associato.

La somma di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero), pari al totale delle somme dovute dagli associati fondatori, è versata all'organo amministrativo *infra* nominato, che ne rilascia quietanza, con i mezzi che si allegano in copia contrassegnata con la lettera **"H"**.

Articolo 7

A comporre il consiglio direttivo della associazione per il primo triennio, sono nominati:

- presidente;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;
- consigliere;

i quali, presenti, accettano e dichiarano che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità.

Articolo 8

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia; ai soli effetti di cui sopra, il presidente viene autorizzato ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

****

Le spese del presente atto e dipendenti tutte, come pure le imposte, tasse ed oneri per esso dovuti, sono a carico dell'Associazione.

I comparenti autorizzano la conservazione ed il trattamento dei dati personali contenuti in questo atto, per l'esecuzione dello stesso e gli adempimenti conseguenti.

Copia informatica per consultazione

Io ho letto questo atto (**e l'allegato G"**) ai comparenti, che – in risposta a mia domanda – lo dichiarano conforme alla loro volontà.
I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'altra documentazione allegata.
Questo atto è scritto in parte da persona di mia fiducia e da me completato, su pagine di fogli.
Si sottoscrive alle ore

Copia informatica per consultazione

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO"

Art 1 – Denominazione e sede dell'associazione

1. È costituita l'Associazione denominata **"Prati stabili della Valle del Mincio".**

2. L'Associazione è apartitica, con durata illimitata, nel tempo e senza scopo di lucro.

3. L' attività dell'Associazione e i rapporti tra gli associati sono regolati dalle norme del presente statuto in conformità con quanto prescritto dal codice civile.

4. L'Associazione ha sede legale in Marmirolo, Piazza Roma 2. Il trasferimento della stessa all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo

Art 2 – Scopi dell'Associazione

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, la promozione dell'identità ambientale, storica, economica, turistica e sociale dei Comuni nei cui territori sono coltivati i Prati Stabili nell'ambito della Valle del Mincio, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2. L'Associazione svolge la sua attività sia nei confronti delle persone associate, sia nei confronti delle persone non associate, in aderenza ai bisogni territoriali.

Art 3 – Attività dell'Associazione

1. L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende:

a) valorizzare e promuovere le produzioni agricole, le attività agroalimentari, la prodizione del Grana Padano e delle specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia nell'ambito della coltivazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio;

b) incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la tutela della coltivazione agricola dei Prati Stabili e la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e favorire azioni di sviluppo turistico dei Comuni aderenti;

c) valorizzare, anche con riflesso internazionale, il patrimonio naturalistico, storico, culturale ed ambientale di cui è costituito il territorio dei Prati Stabili della Valle del Mincio, anche presentando richieste, candidature e proposte rispetto a enti e progetti nazionali/europei/internazionali aventi il predetto scopo;

d) accertare e far conoscere la "buona pratica di coltivazione" dei Prati Stabili della Valle del Mincio individuando gli elementi e le prassi che hanno permesso nel tempo la coltivazione agraria tipica e la caratterizzazione e preservazione del territorio;

e) esercitare un'azione di stimolo e supporto verso gli enti esterni e gli agricoltori stessi per la rispondenza delle pratiche di coltivazione al fine della preservazione e tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio con particolare riguardo

Copia informatica per consultazione

all'utilizzo della concimazione naturale e dell'acqua quale bene pubblico;

f) promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;

g) diffondere l'immagine e la conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio e dei prodotti quali il Grana Padano attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione dei centri di informazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

h) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggior diffusione della conoscenza dei Prati Stabili della Valle del Mincio;

i) promuovere il turismo nei Comuni dei Prati Stabili della Valle del Mincio e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative e ambientali;

j) favorire l'applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e gestione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le caratteristiche dei territori interessati, anche determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani di governo dei Comuni interessati;

k) Promuovere attività di informazione ed educazione alimentare e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbinamento dei prodotti;

l) favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'are di riferimento;

m) realizzare iniziative a carattere scientifico, tecnico, commerciale e centri di documentazione per dotare il distretto dell'associazione di un'adeguata capacità informativa;

n) svolgere attività di studio e ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;

o) definire accordi di collaborazione con altre associazioni od organismi turistici e di formazione turistica di zone vicine;

p) promuovere degli obiettivi, da sottoporre alle entità pubbliche amministrativamente e giuridicamente competenti, volti alla tutela delle attività imprenditoriali presenti all'interno del territorio dei Prati Stabili;

q) promuovere l'attività sportiva presente sul territorio dei Prati Stabili sensibilizzando essa verso la natura, la tutela dell'ambiente e la scoperta della cultura rurale.

ART 4 – Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione:

– Cooperative, Consorzi, Aziende del settore zootecnico specializzate in produzioni tipiche e/o tradizionali del territorio;

Copia informatica per consultazione

- Aziende Agricole e Produttori di prodotti agroalimentari tipici e/o tradizionali del territorio;
- Comuni, Enti Locali, Enti Pubblici non economici, Pubbliche Amministrazioni;
- Aziende di Promozione Turistica, Pro Loco, Agenzie turistiche, Guide turistiche;
- Istituzioni e Associazioni in campo scientifico, culturale e ambientale a carattere di tutela e ricerca;
- Imprese artigiane, artigiani artistici;
- Bed & Breakfast, Alberghi (Imprese turistico recettive);
- Agriturismi, Ristoranti, enoteche, botteghe di prodotti tipici e/o alimentari;
- ogni altro soggetto individuato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, avente caratteristiche riferibili al raggiungimento degli scopi sociali.

2. L'ammissione dei soci è deliberata, su domanda scritta sottoscritta dal Legale Rappresentante o da altro soggetto legittimato, dal Consiglio Direttivo. Nella domanda, il richiedente deve dichiarare, espressamente, di accettare, senza riserve, il presente statuto e di impegnarsi al versamento della quota di adesione nell'importo determinato dall'Assemblea.

3. È esclusa una partecipazione temporanea all'associazione

Art 5 – Diritti e doveri dei soci

1. L'Associazione si ispira ai principi di democrazia, uguaglianza e libertà.

2. Tutti gli Enti soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

3. Tutti gli Enti soci sono tenuti a rispettare, anche se dissenzienti, le deliberazioni assunte dagli organi sociali.

4. Gli Enti soci si distinguono in:

a. Soci fondatori (Enti che si sono fattivamente adoperati per la costituzione dell'Associazione)

b. Soci ordinari ((Enti che aderiscono all'Associazione successivamente alla sua costituzione).

5. I Soci ordinari e i Soci fondatori risultano nell'elenco generale dei soci in due distinte sezioni

6. Ciascun Ente socio può, in qualsiasi momento e senza oneri, recedere dall'associazione, salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi nei confronti dell'Associazione.

7. Ogni Ente socio ha diritto ad un singolo voto in Assemblea.

8. Tutti gli Enti soci hanno diritto di partecipare all'attività dell'Associazione.

9. Tutti gli Enti soci hanno diritto di accedere ai documenti dell'Associazione.

10. Ogni Ente socio ha il dovere di versare la quota di adesione e, se deliberata dal Consiglio Direttivo, la quota sociale annua.

11. Ogni Ente socio ha il dovere di rispettare, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali, salvo il diritto di recesso.

Copia informatica per consultazione

12. Gli Enti aderenti possono svolgere in forma singola o associata attività che valorizzino il territorio dei Prati Stabili della Valle del Mincio e i prodotti ad esso collegati. Ai soci è concesso l'utilizzo autonomo di denominazioni e degli eventuali marchi ad oggi registrati.

Art 6 – Perdita dello status di socio

1. La qualità di ente socio si perde in caso di recesso o per esclusione.
2. L'ente socio può sempre recedere dall'Associazione. L'ente che intende recede-re dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.
3. L'ente socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto
5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'ente interessato.

Art 7 – Risorse economiche dell'Associazione

1. L'Associazione trae le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
- quota di adesione, nell'importo stabilito dall'Assemblea;
- quota sociale annua, nell'importo stabilito dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo;
- contributi straordinari degli Enti soci, compatibilmente, e fermo restante, il peculiare regime dei Soci Enti Pubblici e la necessità di coordinamento con le conseguenti procedure o di privati, donazioni e lasciti testamentari;
- contributi e rimborsi corrisposti da amministrazioni pubbliche, in regime di convenzione o di accreditamento o a titolo di finanziamento di progetti o attività;
- contributi di organismi internazionali;
- beni mobili, beni mobili registrati e beni immobili di proprietà dell'Associazione svolta in modo non professionale;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, purché consentita da norme di legge o regolamento.

2. L'importo della quota sociale annua è deliberata dal Consiglio Direttivo. La quota sociale annua, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo. Le quote sociali annue o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.
3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali

Copia informatica per consultazione

ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo persegui-mento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad Enti soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art 8 – Bilancio dell'Associazione

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.
3. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di dicembre.
4. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.
5. I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti alla loro approvazione per poter essere consultati da ogni associato.

Art 9 – Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:
- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
2. Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

Art 10 – Assemblea dei soci

1. L'Assemblea è composta da tutti i rappresentanti delle associazioni socie ed è l'organo sovrano. Ogni Ente socio ha diritto un proprio rappresentante in Assemblea. Ogni rappresentante ha diritto ad esprimere un solo voto.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli enti soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri enti soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun ente socio può rappresentare fino ad un massimo di tre enti soci.
4. I rappresentanti degli Enti soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
5. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
6. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
7. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Copia informatica per consultazione

8. L’Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno due volta all’anno, per l’approvazione del bilancio preventivo e del consuntivo, o qualora ne facciano richiesta almeno un decimo degli Enti soci. L’Assemblea può essere convocata dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/10 degli Enti soci.

9. L’Assemblea viene convocata mediante comunicazione scritta spedita ai singoli Enti soci anche mediante l’ausilio di sistemi informatici, purché idonei a raggiungere tutti gli Enti soci. La convocazione deve contenere l’indicazione del luogo, del giorno, dell’ora della riunione e degli argomenti trattati.

10. È previsto l’intervento all’Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l’espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l’identità del socio che partecipa e vota.

11. Delle riunioni dell’Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere conservato presso la sede dell’Associazione, in libera visione a tutti gli Enti soci.

Art 11 – L’Assemblea Ordinaria

1. L’Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

2. L’Assemblea ordinaria:

- determina il numero, elegge ed, eventualmente, revoca i componenti del Consiglio Direttivo tra i quali indica il Presidente dell’Associazione;
- discute e approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- delibera in merito all’ammontare della quota di adesione che l’Ente che richiede l’ammissione all’Associazione si impegna a versare;
- approva gli indirizzi generali e i programmi di attività dell’Associazione predisposti dal Consiglio Direttivo;
- discute e approva gli eventuali regolamenti attuativi che disciplinano la vita dell’Associazione
- delibera, se del caso, l’azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio Direttivo
- delibera su ogni altra materia, indicata nell’ordine del giorno, che non rientri nelle competenze del Consiglio Direttivo o dell’Assemblea straordinaria.

Art 12 – L’Assemblea Straordinaria

1. L’Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno 2/3 degli aderenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo quanto previsto in caso di scioglimento dell’Associazione.

2. L’Assemblea straordinaria:

- modifica lo statuto dell’associazione, su proposta del Con-

Copia informatica per consultazione

siglio Direttivo o di almeno un terzo degli aderenti;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Art 13 – Il Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di undici componenti eletti dall'Assemblea, compreso il Presidente, ordinaria tra i rappresentanti degli Enti soci, per la durata di tre anni con possibilità di essere rieletti. Almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo deve rappresentare i Soci fondatori.
2. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice-Presidente ed il Segretario.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Presidente o quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio per essere valide devono essere prese con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti e a maggioranza dei voti validamente espressi.
4. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- predisporre il programma generale dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea ordinaria
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea ordinaria, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere, eventualmente, il personale necessario al funzionamento dell'Associazione.
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare, secondo quanto dispone l'art 5 del presente statuto, l'esclusione del socio
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
5. In caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro surrogazione nominando i primi non eletti secondo i voti ottenuti in assemblea. Nel caso di cessazione di più della metà dei consiglieri, il Presidente deve convocare l'Assemblea ordinaria per la rielezione dell'intero Consiglio Direttivo.

Art 14 – Il Presidente dell'Associazione

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto indicato dall'Assemblea all'atto dell'elezione del Consiglio Direttivo. Presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e lo stesso Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea ordinaria.

Copia informatica per consultazione

3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

4. Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive impartite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

5. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato all'esercizio delle sue funzioni.

Art 15 – Lo scioglimento dell'associazione

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di ¾ dei soci. Il Patrimonio residuo dell'Ente, a norma di quanto stabilisce l'articolo 148, comma 8, lettera b) del DPR 917/1986, deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art 16 – Disciplina residuale

1. Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

Copia informatica per consultazione

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1 del 11/01/2024

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO AVENTE AD OGGETTO: "Costituzione dell'Associazione Prati Stabili della Valle del Mincio e provvedimenti conseguenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

- Dott. Claudio Cavallari - Presidente,
- Dott.ssa Sabrina Mazzoletti - componente;
- Dott. Severino Gritti - componente;

ricevuti via mail i seguenti documenti:

1. Proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI";
2. Schema di Atto Costitutivo e di Statuto dell'Associazione suddetta;
3. Pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RICHIAMATO

quanto disposto dal comma 1 lettera b) punto 3 dell'art. 239 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

ESPRIME

parere favorevole all'adozione della proposta così come pervenuta allo scrivente Organo di controllo, raccomandando agli enti partecipanti il periodico monitoraggio dell'adeguatezza delle quote annuali rispetto alla copertura dei costi di struttura.

Il presente verbale viene chiuso, letto, approvato e sottoscritto in data 11/01/2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Claudio Cavallari - Presidente

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti- componente

Dott. Severino Gritti – componente

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da SABRINA MAZZOLETTI il 11/01/2024 12:34:52
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da SEVERINO GRITTI il 11/01/2024 14:18:19
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da CLAUDIO CAVALLARI il 11/01/2024 13:34:44
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005. PROTOCOLLO GENERALE: 2024 / 951 del 11/01/2024

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E CULTURA

ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO - SUAP

OGGETTO: **COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 11/01/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DAL BOSCO EMANUELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: **COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 11/01/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 3 del 16/01/2024

Oggetto: COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **23/01/2024** e sino al **07/02/2024** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 23/01/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 3 del 16/01/2024

Oggetto: COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **23/01/2024** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **03/02/2024**

Porto Mantovano li, 13/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione